



ISTITUTO SUPERIORE FAICCHIO
C.F. 90003320620 C.M. BNIS02300V

A775CA2 - ufficio protocollo

Prot. 0001850/U del 15/05/2024 11:51V.2.1 - ESAMI DI STATO



Istituto di Istruzione Superiore
Faicchio

con sede coordinata di Castelvenero

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
con relativo Percorso di secondo livello (ex serale)

Faicchio - Via R. Delcogliano e A. Iermano - 82030 - Tel. +39 0824 863478 ~ Castelvenero - Piazza dei Caduti - 82037 - Tel. +39 0824 940154

Cod. Meccanografico: BNIS02300V - Cod. Univoco ufficio: UFQEG8

bnis02300v@istruzione.it - bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenero.edu.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE

ANNO SCOLASTICO

INDIRIZZO: SERVIZI DI SALA E VENDITA

COORDINATORE: ALESSANDRA FIORE

DIRIGENTE SCOLASTICO: NAZZARENO MIELE



ISTITUTO SUPERIORE FAICCHIO
C.F. 90003320620 C.M. BNIS02300V

A775CA2 - ufficio protocollo

Prot. 0001850/U del 15/05/2024 11:51V.2.1 - ESAMI DI STATO



INDICE DOCUMENTO di CLASSE

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1. COMPONENTI DEL C.D.C.
2. COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE
4. NORMATIVA di RIFERIMENTO
 - INDICAZIONI NAZIONALI
 - QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (come da O.M. 55 del 22/03/24).
 - NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ DEI CURRICULI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE in USCITA
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO
- QUADRO ORARIO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LAPRODI DI CLASSE
- ATTIVITÀ di RECUPERO/POTENZIAMENTO
- ORIENTAMENTO in USCITA
- ORIENTAMENTO: progettazione modulare trasversale a.s. 2023/24

PCTO

- ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- ATTIVITÀ E TEMATICHE SVOLTE

METODI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°55 del 24/03/24)

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

- TIPOLOGIE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

ALLEGATI

A - ELENCO STUDENTI *(non pubblicabile)*

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA *(Approvate e in uso)*

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 55 del 22 marzo 2024

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

E - PROVE di SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO EFFETTUATE

F - PERCORSI FORMATIVI PER SINGOLE DISCIPLINE

G - TABELLA CREDITI PER LA TERZA E QUARTA ANNUALITÀ

H- DOCUMENTAZIONE RISERVATA AL PRESIDENTE *(non pubblicabile)*



ISTITUTO SUPERIORE FAICCHIO
C.F. 90003320620 C.M. BNIS02300V

A775CA2 - ufficio protocollo

Prot. 0001850/U del 15/05/2024 11:51V.2.1 - ESAMI DI STATO

Il presente Documento del Consiglio della Classe V A è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 55 del 22/03/2024.



1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ	NUOVA DISCIPLINA
-	Mirko De Vivo	Religione Cattolica	Sì	No
A-24	Alessandra Fiore	Inglese	Sì	No
B-15	Angela Gianfrancesco	Scienze e Cultura degli Alimenti	No	No
A-26	Giovanni Modugno	Matematica	No	No
A-48	Anna Maria Cinicola	Scienze Motorie e Sportive	Sì	No
B-21	Di Meo Pasquale	Laboratorio di Sala e Vendita	Sì	No
B-20	Abele Filippelli	Laboratorio Enogastronomia	No	No
A-45	Virginia Cacciola	DTA	No	No
A-45	Virginia Cacciola	Ed. Civica	No	No
A-12	Maria Luisa D'Aiello	Storia	No	No
A-12	Maria Luisa D'Aiello	Italiano	No	No
A-12	Valentina Onorato	Italiano (potenziamento)	No	No
A-24	Lucia Vegliante	Francese	No	No
ADSS	Malgieri Michelangelo	Sostegno	Sì	No



2.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
4	4	0	0	0	0

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da otto allievi (quattro ragazze e quattro ragazzi), tutti provenienti dalla classe IV A dello scorso anno scolastico. Tra di essi è presente uno studente con disabilità certificata, seguito da docente specializzato e uno studente BES. Entrambi seguono una programmazione per obiettivi minimi, come specificato nei rispettivi PEI e PDP elaborati dal Consiglio di Classe (per ulteriori specifiche e necessità, vedasi **ALLEGATO H- Documentazione riservata al Presidente**).

Seppur poco numerosa, la classe risulta eterogenea per estrazione socio-culturale, competenze di base, abilità trasversali e motivazione allo studio, tanto da poter tracciare, a livello interdisciplinare, una suddivisione degli studenti che la compongono in due gruppi, che prescindono dai livelli di competenza specifici, scaturendo invece dalle diverse attitudini nella gestione dell'impegno scolastico. Vi è infatti un primo gruppo, composto da cinque allievi, il quale si è mostrato per lo più partecipe, ricettivo agli input del docente ed incline ad uno studio autonomo abbastanza assiduo. Ad esso si affianca un secondo gruppo, composto da tre allievi, che, malgrado l'implementazione di strategie didattiche diverse da parte dei docenti, ha palesato comportamenti apatici, disinteressati e poco produttivi. Considerato ciò, il C.d.C. ha elaborato all'inizio del corrente anno scolastico un Percorso Educativo-Didattico il cui principale obiettivo ha puntato al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle diverse conoscenze, abilità e competenze di tutti gli studenti, nell'ottica di poter ottenere, nel panorama delle varie esigenze di apprendimento, un'uniformità che potesse agevolare la didattica e favorire una crescita formativa proficua e serena. Il secondo obiettivo, perseguito in parallelo da tutti i docenti, è stato quello di cercare di riaccendere la motivazione degli allievi meno partecipi prediligendo, laddove possibile, metodologie più pratiche e coinvolgenti, quali la didattica laboratoriale, il *learning-by-doing* e/o lavori didattici su base progettuale.

La frequenza è stata generalmente assidua, eccettuando due studenti, che hanno fatto registrare una maggiore discontinuità nel corso dell'anno scolastico, che, tuttavia, non ha compromesso gli esiti finali.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è mostrata globalmente rispettosa di ruoli e regole. Nell'ambito del progetto dell'alternanza scuola-lavoro, tutti hanno svolto l'attività di tirocinio con stage in aziende di settore. Dal monitoraggio dell'attività di stage, fatto dagli insegnanti tutor, è risultato che le aziende hanno dato sempre giudizi positivi.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI.

Nell'ultimo periodo di scuola alla classe sono state somministrate le simulazioni della prima e seconda prova di esame.

Il C.d.C. ritiene che nel complesso gli obiettivi educativi e formativi prefissati all'inizio dell'anno scolastico siano stati raggiunti dalla maggior parte della classe.



3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate in Istituto per i colloqui pomeridiani con i docenti di classe. Informazioni puntuali relative al profitto e alle assenze sono state tempestivamente comunicate alle famiglie in modalità cartacea e/o telematica attraverso gli uffici di segreteria. È stata inoltre offerta, ai genitori che ne facessero richiesta o qualora ne emergesse necessità, la possibilità di avere un colloquio con i docenti del Consiglio di classe.

4. NORMATIVA di RIFERIMENTO

■ INDICAZIONI NAZIONALI

In esecuzione dell'O.M. N.55 del 22/03/2024, le prove d'esame si sostanziano in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, in una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo (la prova non sarà incentrata sulle discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo: il Ministero fornisce la "cornice nazionale generale di riferimento" e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola), e in un colloquio, che si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la descrizione dell'esperienza di PCTO (si tratta di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare, sollecitato da uno spunto scelto dalla commissione - una fotografia, un componimento poetico, un documento etc... -). La commissione ha il compito di valutare la capacità del candidato di strutturare in maniera critica le conoscenze acquisite in un discorso organico, che lasci emergere il suo profilo educativo, culturale e professionale. Quest'anno è stato introdotto, inoltre, il cosiddetto "**Capolavoro**", opera che lo studente dovrà caricare sul proprio E-Portfolio, ovvero uno spazio digitale da personalizzare sulla piattaforma Unica.

Il "**capolavoro**", insieme al Curriculum dello studente, sarà parte integrante del colloquio d'esame, in quanto potrebbe costituire uno strategico punto di partenza nell'importante momento di confronto tra maturandi e docenti che è la prova orale. Questo nuovo strumento, ha la finalità di fare in modo che, finalmente, il colloquio d'esame trascenda la semplice interrogazione sulle discipline, diventando così una vera valorizzazione del percorso dello studente.

Il **calendario** delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata: sei ore);
- seconda prova in forma scritta: giovedì 20 giugno 2024. (la durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 2018).

Essendo presenti nella classe tre studenti con BES che sono stati seguiti, per l'intero percorso scolastico, da docenti specializzati seguendo i PEI opportunamente predisposti, il **Cdc richiede alla Commissione esaminatrice, a supporto degli stessi, ex D.Lgs n. 62/2017, la nomina dei medesimi docenti specializzati nel corso delle prove d'esame.**



QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, come da art. 20 - O.M. n° 55 del 22/03/2024

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.Lgs n. 62/2017
- DM n.769/2018
- O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000 relativi al Credito Formativo
- Decreto Ministeriale n.164 del 15 Giugno 2022 recante “quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali”
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 recante le “Linee guida per l’orientamento”.
- O.M. n° 55 del 22/03/2024 avente ad oggetto "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024".

O.M. 22/03/2024

Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); **i nuclei tematici fondamentali d’indirizzo**, scelti tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla seconda prova scritta, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d’esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Suddetta prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto:

a) Se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della



commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

b) Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

■ **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI**

Titolo	Descrizione	Competenze
Civiltà in movimento: tradizioni e contaminazioni	Riflessione sulla propria identità culturale nella prospettiva concreta di un'apertura a nuovi orizzonti	Umanistica, storico-sociale, di Cittadinanza, giuridico-economica.
Per...Bacco!	Lo studio del territorio attraverso il vino, la cucina, la mitologia, la storia e l'esperienza sul campo	Tecnico-professionale, storico-sociale, di Cittadinanza, logico-matematica.
Le attività ricettive tra passato, presente e prospettive future	La storia delle attività ricettive nel corso degli anni.	Tecnico-professionale, storico-sociale, di Cittadinanza, logico-matematica

■ **OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ dei CURRICOLI**

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE

L'indirizzo professionale "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per



valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Per quel che concerne il *monoennio* di "ENOGASTRONOMIA" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

IL TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA-SETTORE SALA-BAR, al termine del corso, è in grado di:

- ✓ saper gestire una struttura ricettiva, sapersi destreggiare nella organizzazione nonché nella conduzione del servizio in sala;
- ✓ saper offrire alla clientela un servizio bar in linea con le più attuali esigenze espresse dal mercato;
- ✓ evidenziare i prodotti tipici, valorizzare le produzioni locali, soprattutto quelle vinicole, prodotti di eccellenza del territorio;
- ✓ conoscere due lingue straniere e sapere utilizzare le tecniche di comunicazione;
- ✓ programmare e ideare eventi per valorizzare i servizi enogastronomici del territorio;
- ✓ utilizzare i computer ed i programmi informatici per analizzare i dati relativi alla gestione dei servizi.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Religione cattolica - Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera Francese	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Geografia generale ed economica	1				



Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva			4	3	4
Diritto ed Economia	2	2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Scienza e cultura dell'alimentazione	2		4	4	4
Lab. di servizi enogastronomici – settore cucina	3(+3)	3+(3)		2	2
Lab.di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	3+(3)	3+(3)	7	6	5
Lab. di servizi di accoglienza turistica	3+(2)	2+ (2)			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica					1
<u>Totale ore</u>	32	32	32	32	32

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

■ NODI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
Civiltà in movimento: tradizioni e contaminazioni	Tutte	Riflessione sulla propria identità culturale nella prospettiva concreta di una apertura a nuovi orizzonti	Umanistica, storico-sociale, di cittadinanza, giuridico economica
Conoscenze		Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Mutamenti geopolitici e tipologie di migrazione nell'era globalizzata. - Accoglienza e integrazione di culture e civiltà diverse: difficoltà e valori aggiunti. - Incontro di costumi e tradizioni: identità culturali in divenire. 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere geograficamente stati e continenti. - Conoscere i principali gruppi etnici e religiosi. - Conoscere l'evolversi dei flussi migratori nella storia. - Crescere nella conoscenza di sé come parte di un tessuto sociale in continuo divenire. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper argomentare su tematiche di attualità; - Saper implementare uno studio analitico e comparativo; - Saper identificare relazioni di causa-effetto; - Saper partecipare ad un dibattito guidato in lingua straniera; - saper lavorare in gruppo; - saper utilizzare il pensiero creativo; - esercitare strategie di analisi e <i>problem solving</i>.

■ **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate (specificare): (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

[illegible]



Flipped classroom			X	X	X	X	X			
Role-playing							X	X		
Circle Time		X	X				X	X		
Peer tutoring		X	X	X	X	X	X	X	X	
Cooperative learning		X	X	X	X	X	X	X	X	
Debate			X				X			
Didattica Digitale Integrata (DDI) ¹	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

■ **LAPRODI di CLASSE** (*laboratori/progetti/didattica*)

A) Progetti finanziati dal PNRR

1. Laboratorio co-curricolare di Sala
2. Corso sulle competenze di base
3. Percorso MENTORING

B) Progetti sulla legalità

Titolo del Progetto/Concorso	Descrizione
Evento: <i>La partita della Memoria</i> Associazione Libera Famiglia di A.M.Biscardi	Convegno sui temi della legalità e della Memoria con rappresentanti di Libera e la famiglia di Biscardi Teatro comunale (5 ottobre 2023)
<i>Festival dell’Impegno Civile</i> Teatro di Castelvenere	Incontro con Riccardo Falcone (responsabile di Libera per i Beni confiscati) e con Comune di Castelvenere (16 novembre 2023)
Evento: <i>Arte e Istituzioni</i> Palazzo Chigi	Visita al Senato e lezione interattiva con funzionari dell’istituzione. Visita ai monumenti della cittàROMA-11 novembre 2023
Evento <i>Diamo Sapore al sapere</i> Comune di Castelvenere Associazione Libera	Incontro con don Luigi Ciotti (6 febbraio 2024) Palestra comunale



Evento: 21 marzo Roma città libera Ass.Libera-Comune di Castelvenere	Corteo per le strade di Roma e lettura dei nomi delle vittime innocenti della criminalità organizzata presso il Circo Massimo a Roma (21 marzo 2024).
Progetto-Concorso: <i>Cuciniamo (al) bene</i> COORDINAMENTO LIBERA-CAMPANIA	Seminari formativi sui temi della Memoria delle vittime della criminalità organizzata e sulle ecomafie. Presentazione di un video-documentario sulle attività di cittadinanza svolte e preparazione di una creazione di cucina presentata al concorso il 23-04-2024
Manifestazione Napoli Libera Campania	Partecipazione alla fase finale del Concorso Cuciniamo al bene (23-04-2024)
Evento: 52 , un numero tante vite Comune di Castelvenere Associazione Libera Ass. Scarpetta rossa Ass.La casa delle donne di Villa Fiorita	Convegno con rappresentanti di associazioni e del Comune di Castelvenere sul tema della violenza sulle donne. Marcia e inaugurazione di una panchina rossa. 30 novembre 2022 Enoteca comunale e marcia sulle strade del paese
Evento: 21 marzo E' possibile Ass.Libera-Comune di Castelvenere	Corteo per le strade cittadine e lettura dei nomi delle vittime innocenti della criminalità organizzata presso il Teatro comunale di Castelvenere
<i>Evento: Puliamo il bene</i> Ass.Libera-Comune di Castelvenere-Plastic free	<i>Ripristino del bene confiscato alla camorra in c.da Bosco Caldaie-Castelvenere. Lavori di rimozione di rifiuti e di vegetazione invasiva.</i>
Manifestazione Napoli Libera Campania	Partecipazione alla fase finale del Concorso Cuciniamo al bene (26-04-2023).
INAUGURAZIONE PRESIDIO SCOLASTICO DI LIBERA ANGELO MARIO BISCARDI 29 maggio 2023	Manifestazione presso il Teatro comunale di Castelvenere e scopertura della targa apposta all'ingresso della scuola. Partecipazione dei rappresentanti provinciali e nazionale di Libera e della famiglia Biscardi. Firma del Patto di Presidio Referente di presidio: Caterina Luciano
<i>EVENTO: MIUR-QUESTURA DI BENEVENTO-ASL TELESE TERME</i> <i>Conoscere per prevenire</i>	Prevenzione alle dipendenze Enoteca comunale 28-02-2023

C: ALTRI EVENTI E PROGETTI

- Evento: STOP alla violenza sulle donne
- Napoli: visita allo stadio Maradona;
- Partecipazione al programma STRISCIA LA NOTIZIA attraverso la realizzazione di un piatto anti-spreco alimentare.



- **ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO** → come da PTOF, è stata prevista una settimana dedicata al recupero e al potenziamento dopo la fine del primo quadrimestre del corrente anno scolastico. Tale finestra didattica, è stata caratterizzata da attività di recupero/potenziamento in itinere, attraverso strategie didattiche mirate (*peer learning/tutoring*), ricerche, semplificazioni e revisioni, approfondimenti attraverso UDA sintetiche, realizzate con l'utilizzo del digitale, ma anche di materiali autentici come documenti, mappe, infografiche e di strategie pedagogiche moderne, come la *flipped classroom*, il *role playing*, il *circle time*. Accanto alle attività di recupero in itinere, svolte in orario curricolare, sono stati previsti progetti, finanziati dal PNRR, finalizzati al recupero delle competenze di base, che si sono svolti in orario extra-curricolare.

- **ORIENTAMENTO in USCITA**

Progetti:

- Incontro CHEF FAMIGLIA REALE del QATAR, Roberto De Paola
- Incontro primo ufficiale di volo QUATARI AIRWAYS, Aytan De Paola
- Orientamento FORZE ARMATE – Carriere i Divisa(7/11/2023)
- Visita guidata a Barcellona (aprile 2024)
- ORIENTALIFE: Museo delle Scienze- NAPOLI
- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO- Università Giustino Fortunato.
- BIG ART ANIMAZIONE

- **ORIENTAMENTO: progettazione modulare trasversale a.s.2023/24**

QUADRO NORMATIVO: Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione. Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**. Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**. Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le**



competenze trasversali e per l'orientamento. Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

Come si evince dall'articolazione della seguente programmazione, i contenuti proposti seguiranno un'impostazione modulare.

Alla fine di ogni modulo ci sarà lo svolgimento di un compito di realtà (questionari, test strutturati, e semi-strutturati, produzione di testi, costruzione di mappe, eventuali prodotti multimediali, attività laboratoriali) per l'accertamento delle competenze in uscita.

Il modulo verrà svolto per 30 ore in orario curriculare. Ogni docente, in relazione alla rispettiva materia di insegnamento, svilupperà le tematiche potenziando l'acquisizione di competenze orientative.

Si tratta di contenuti e attività disciplinari che, realizzati di comune accordo per il miglioramento didattico, educativo e professionalizzante del gruppo classe, sono finalizzati al conseguimento degli obiettivi e al raggiungimento delle competenze professionali individualizzate, pertanto sarà possibile una personalizzazione dei percorsi.

UDA 1: Lavorare sulle capacità comunicative

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore	
Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	<ul style="list-style-type: none">• Classe• Scuola	<ul style="list-style-type: none">• Docenti• Esperti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sul public speaking• Organizzazione di gare di debate• Presentazione di eventi	5	5

UDA 2: Conoscere la formazione superiore

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore	
L'offerta universitaria	Università	<ul style="list-style-type: none">• Docenti• Docenti	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con docenti di orientamento	5	20



		universitari	• Visite guidate		
La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	4	
Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	2	
Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	2	
Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	5	
Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	2	

UDA 3: Conoscere se stessi e le proprie attitudini

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore	
• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	5	5

PCTO

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative (indicare anche sotto forma di prospetto o schema):

AREA	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITÀ
“Fiera Del Turismo”	Tutte	Uscita didattica dedicata alla visita della Fabbrica Italiana Contadina (FICO) e alla Fiera del Turismo (TTG) di Rimini



Incontri con professionisti di settore	Tutte	Incontro con lo Chef della Famiglia Reale del Qatar Incontro con il Primo Ufficiale di Volo – Quatari Airways
Visita guidata	Tutte	Uscita didattica – Barcellona (Spagna)
Realizzazione piatto anti-spreco	Tutte	Preparazione evento – Partecipazione trasmissione “striscia la notizia”
Concorso	Tutte	Partecipazione al Concorso <i>Cuciniamo (al) bene</i> promosso da LIBERA regionale - Premiazione

RELAZIONE PCTO

Obiettivo del Percorso è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare lo studente, ma anche di far crescere e migliorare l’Istituzione scolastica nonché l’azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli studenti un momento di discontinuità: l'inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico. Si intende, quindi, fornire agli studenti un’esperienza nel mondo del lavoro che svolga una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante.

Gli studenti di questa classe hanno raggiunto, nel corso degli anni precedenti, il monte-ore stabilito per il PCTO (h 210), tuttavia essi hanno aderito alle attività offerte dall’IIS Faicchio-Castelvenere coerenti con l’indirizzo di riferimento.

Informazioni più dettagliate in merito alle attività di PCTO sono contenute nell’**ALLEGATO D**.



EDUCAZIONE CIVICA

■ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

- Istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

■ **ATTIVITÀ e TEMATICHE SVOLTE**

(Nuclei tematici- modalità di svolgimento- valutazione)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA:

UDA n.1: La Costituzione repubblicana. Le Istituzioni Italiane ed europee.		
Tempi di svolgimento: ore 10		
Conoscenze	Competenze	Abilità
Conoscere il contesto in cui è nata la Costituzione. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere le Istituzioni italiane ed europee.	Essere consapevoli dell’importanza dei principi democratici. Avere consapevolezza delle funzioni degli organi costituzionali.	Perseguire la realizzazione dei principi fondamentali della costituzione. Individuare l’articolazione dei poteri in relazione ai rispettivi campi di azione.
Obiettivi minimi dell’UDA:		
Conoscere i principi fondamentali della vita democratica.		



UDA n.2: Lo sviluppo sostenibile e l'agenda 2030		
Tempi di svolgimento: ore 12		
Conoscenze	Competenze	Abilità
Conoscere la portata rivoluzionaria dell'agenda 2030. Conoscere i rischi che compromettono il sano e corretto sviluppo dei territori. Conoscere i principali obiettivi dell'Agenda 2030.	Saper agire in modo responsabile rispetto agli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Adottare comportamenti adeguati per la realizzazione della tutela ambientale. Promuovere e adottare corretti stili di vita per la tutela delle risorse ambientali.	Saper individuare i comportamenti più corretti per la tutela ambientale e delle risorse del pianeta. Diffondere la cultura della sostenibilità sensibilizzando gli altri.
Obiettivi minimi dell'UDA:		
Conoscere la tematica dello sviluppo sostenibile.		

UDA n.3: Cittadinanza digitale		
Tempi di svolgimento: ore 11		
Conoscenze	Competenze	Abilità
Conoscere i nuovi strumenti di comunicazione digitale. Conoscere e gestire l'uso di dati personali in rete. Conoscere i reati informatici e il fenomeno del <i>cyber-bullismo</i> . Conoscere il concetto di <i>netiquette</i> .	Comprendere in che modo le nuove tecnologie possono essere di aiuto alla comunicazione. Essere consapevoli dei pericoli che si nascondono nell'uso della comunicazione digitale.	Utilizzare la rete come strumento di arricchimento delle conoscenze. Adottare regole di comportamento corrette nei rapporti in rete. Saper selezionare le informazioni in internet e valutare l'attendibilità delle fonti.
Obiettivi minimi dell'UDA:		
Conoscere vantaggi e rischi della rete.		



GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
AMBITI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
COSTITUZIONE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	~ Saper declinare i principi di legalità, di partecipazione e di solidarietà nel quotidiano privato, lavorativo e pubblico	~ Partecipa e promuove eventi a sostegno ed in difesa della legalità e della giustizia sociale ~ Si comporta secondo le regole dell’istituzione ~ Dialoga rispettando le idee altrui ma sostenendo principi etici e democratici che connotano il senso di sana comunità, secondo i valori costituzionali.	~ Non raggiunto ~ Base ~ Intermedio ~ Buono ~ Avanzato
SVILUPPO SOSTENIBILE	~ Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.	~ Si comporta in modo da salvaguardare l’ambiente ~ Suggerisce soluzioni alle problematiche ambientali ~ Adotta sani stili di vita e rispetta le regole a tutela della salute pubblica	~ Non raggiunto ~ Base ~ Intermedio ~ Buono ~ Avanzato
CITTADINANZA DIGITALE	~ Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l’inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività, nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali	~ Sa gestire le interazioni di rete ~ Rispetta le norme sulla privacy ~ Contrasta le forme di cyber-bullismo e sa difendersi da esse ~ Usa le TIC in modo creativo e innovativo	~ Non raggiunto ~ Base ~ Intermedio ~ Buono ~ Avanzato



9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:



- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

TIPOLOGIE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito scolastico curriculare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	<ul style="list-style-type: none">- Frequenza- partecipazione e interesse al lavoro scolastico- approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato- omogeneità dell'impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	<ul style="list-style-type: none">- corsi regionali svolti nella scuola
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ul style="list-style-type: none">- corsi di lingua- corsi di informatica- attività di formazione- attività di volontariato- sport



Sulla base dell'allegato A al D.lgs.62/2017, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato nell'ultimo anno fino a un massimo di 15 punti che si sommerà al credito assegnato per il terzo e quarto anno per un massimo di 40 punti.

TABELLA A- Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (**allegato A** al D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Il Consiglio di Classe valuterà in sede di scrutinio finale gli eventuali crediti formativi e il loro valore nella definizione del credito scolastico.

Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni;
- la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari;
- il rispetto degli orari;
- la qualità della partecipazione;
- la frequenza e l'impegno nelle attività di PCTO (Ex Alternanza Scuola- Lavoro).

Nell'**allegato G** è presente la tabella dei crediti conseguiti nel III e nel IV anno.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti:

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce i seguenti indicatori:

- Media dei voti superiore allo 0,50 (media > 6,50-7,50-8,50-9,50), a prescindere dal possesso di credito scolastico e/o formativo;
- Media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media \leq 6,50-7,50-8,50-9,50) solo in presenza di credito scolastico e/o formativo superiore a 0,50/1,00 sommando i punti assegnati per i seguenti indicatori:
 - Per frequenza assidua punti 0,20;
 - Per interesse, impegno e partecipazione punti 0,20;



- Per attività complementari organizzate dalla scuola punti 0,20;
- Per attività formative extrascolastiche documentate punti 0,20; (l'esperienza a cui si fa riferimento nella documentazione sia avvenuta dopo il termine del precedente anno scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico in corso con una frequenza pari ai 2/3 delle ore previste e che da essa derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi frequentato. Potranno essere presentati massimo due attestati e saranno valutati 0.10 cadauno);
- Per le valutazioni positive relative all'Alternanza Scuola Lavoro, stage e tirocini aziendali: sufficiente (0,05 punti), discreto (0.10 punti), buono (0.15 punti), ottimo/eccellente (0.20 punti). (La valutazione dei percorsi di Alternanza sarà effettuata dai Consigli di classe nello scrutinio del quinto anno per l'ammissione all'Esame di Stato).

Per la valutazione dei crediti formativi è necessario che gli alunni depositino la documentazione in segreteria didattica entro il 15 maggio.

Questo documento è rispondente alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali così come indicato nella nota del 21 marzo 2017, prot. N. 10719.

Il presente Documento della classe V sezione A è stato elaborato dal Consiglio di Classe e ratificato ufficialmente nella riunione del 14/05/2024.